

Associazione Culturale



i Guitti

di Cremolino

ANNO XIV° - GIUGNO 2018

Registrazione Tribunale di Alessandria n.571 del 20/01/2005

Direttore responsabile Bottero Lorenzo Ettore

Stampa Pesce - Ovada

La rassegna **CREMOLINO TEATRO E MUSICA** organizzata dal 4 al 19 agosto 2018 dall'Associazione Culturale I GUITTI avrà luogo, come negli anni scorsi, a Cremolino., nella piazza Vittorio Emanuele (del Municipio).

In caso di brutto tempo si svolgerà nell'Auditorium del Centro Karmel che dà sulla medesima piazza. Gli spettacoli inizieranno alle ore 21,15

PROGRAMMA

Sabato 4 agosto, la rassegna si aprirà con la compagnia **IL CARRO di TESPI** di Fresonara che metterà in scena la commedia brillante **"Il testamento del ciabattino"**, testo e regia di **Domenico Bisio**.

Domenica 5 agosto, ci sarà il concerto del gruppo musicale **Percorso Inverso** che presenterà un revival di canzoni e musica degli anni 60, '70 e '80. Si sono già esibiti a Cremolino lo scorso anno ottenendo un buon successo quindi sono stati riconfermati. I musicisti che fanno parte del gruppo sono: **Diego Badano** - batteria; **Massimiliano Badano** - chitarra e voce; **Marcella Guerra** - basso; **Giorgio Boaretto** - chitarra.

Venerdì 10 agosto, si proseguirà con il concerto del **Duo Acustico Piano e Voce**, composto da **Mara Tinto** (Voce) e **Alessandro Toselli** (Piano) che presenterà un omaggio alle canzoni d'amore italiane ricordando le più belle voci femminili da Mina a Fiorella

**CREMOLINO
TEATRO
E MUSICA
2018**

A stylized illustration of a theater mask with a wide, open-mouthed smile, rendered in a sketchy, hand-drawn style.

Mannoia.

Sabato 11 agosto, la Compagnia Teatrale **SOPRA IL PALCO di Maurizio Silvestri** presenterà un omaggio a **Gilberto Govi** con la commedia **"Colpi di Timone"**, regia di Maurizio Silvestri.

Domenica 12 agosto, ritornerà la musica con il gruppo **RIVISTA QUINTET** in concerto. Saranno presentate canzoni appartenenti alla tradizione dei cantautori italiani rivisitate in chiave jazz. I musicisti che fanno parte del gruppo sono: **Mara Tinto** - voce; **Alessandro Toselli** - piano; **Stefano Deagatone** - sassofono; **Carmelo Scafidi** - contrabbasso; **Sandro Vignolo** - batteria.

Martedì 14 agosto, la Compagnia teatrale dei **GUITTI GIOVANI** di Cremolino presenterà in lingua italiana la commedia **"La Giara"** di Luigi Pirandello. Adattamento e regia di Carla Belletti.

Sabato 18 agosto, la Nuova Filodrammatica Genovese dei **"Villeggianti"** con il bravissimo **Eugenio Montaldo** metterà in scena la commedia **"Il vaso di Pandora"** tre atti di La Rosa e Govi.

Domenica 19 agosto, chiuderà la rassegna la compagnia **"dla Baudetta"** di Villafranca d'Asti. Presenterà in dialetto piemontese la commedia comica non convenzionale **"Sichesai"**. Sarà la prima volta che questa compagnia si esibirà nella nostra rassegna e siamo certi che, considerata la bravura degli attori, riscuoterà un buon successo.

Rendiconto della rassegna CREMOLINO TEATRO E MUSICA 2017

ENTRATE:

Vendita di spazi pubblicitari	euro	990,00
Incasso da spettacoli	euro	4.741,00
Offerte	euro	1.355,00

USCITE:

Spese tipografiche	euro	900,00
Costo spettacoli	euro	3.010,00
Bibite e bicchieri	euro	30,00
Rinfresco	euro	383,80
Assicurazione	euro	100,00
Affissioni	euro	24,00
S.I.A.E.	euro	607,00
Ricevute fiscali	euro	98,00
Quota parroco	euro	200,00
Spese varie	euro	14,50

TOTALE ENTRATE:	EURO	7.086,00
TOTALE USCITE:	EURO	5.367,30
UTILE:	EURO	1.718,70

Sono stati versati al Parroco di Cremolino, Don Claudio, euro 200,00 per una serata svolta, a causa del forte vento, nell'Auditorium del Centro Karmel, e per averci messo a disposizione una stanza come spogliatoio.

BENEFICENZA –Avendo ottenuto un utile di euro 1718,70 sono stati dati in beneficenza:

- 1) euro 300 (offrendo generi alimentari) a una famiglia in difficoltà economiche residente a Cremolino;
- 2) euro 100,00 all'A.N.F.F.A.S.(associazione delle famiglie di ragazzi portatori di handicap);
- 3) euro 100,00 all'Associazione per la Vita di Ovada (si occupa di madri in difficoltà);
- 4) euro 100,00 all'A.V.U.L.S.S. (un'associazione dedita al volontariato negli ospedali, nelle case di riposo e a domicilio);
- 5) euro 100,00 a Need You onlus (un'associazione che si occupa di assistenza ai bambini in giro per il mondo);
- 6) euro 160,00 alla Scuola Elementare di Cremolino con l'acquisto di materiale didattico;
- 7) euro 170,00 alla Scuola dell'Infanzia di Cremolino con l'acquisto di materiale didattico.

Infine al di fuori della beneficenza, sono stati dati al Parroco di Cremolino, euro 500,00 per il futuro utilizzo dell'Auditorium del Centro Karmel, vale a dire che l'Associazione I Guitti avrà diritto a svolgere 5 spettacoli se avranno luogo d'estate, la tariffa estiva per ogni serata è di euro 100,00 e 3 spettacoli se avranno luogo d'inverno, la tariffa invernale è di euro 150,00. Si precisa che si utilizzerà l'Auditorium non prima del mese di agosto 2018, ma solo in caso di brutto tempo, poiché gli spettacoli e i concerti si faranno nella piazza del Municipio e eventualmente durante la stagione invernale 2018/2019 se saranno organizzati spettacoli al chiuso.

NOTIZIE IN PILLOLE DALL'ASSOCIAZIONE I GUITTI

BENEFICENZA – Nel 2018, è stata versata, come ogni anno, alla Caritas la somma di euro 250, 00 per l'adozione di un bambino a distanza. Inoltre sono stati dati euro 200,00 (offrendo generi alimentari) a una famiglia in difficoltà economiche residente a Ovada.

CALENDARIO – Nel 2018, come ormai accade da alcuni anni, è stato pubblicato dalla nostra associazione un calendario dal titolo "Cremolino in Festa": si è voluto ricordare attraverso foto vecchie e nuove le feste organizzate a Cremolino, come pure manifestazioni importanti che hanno richiesto l'allestimento di una festa.

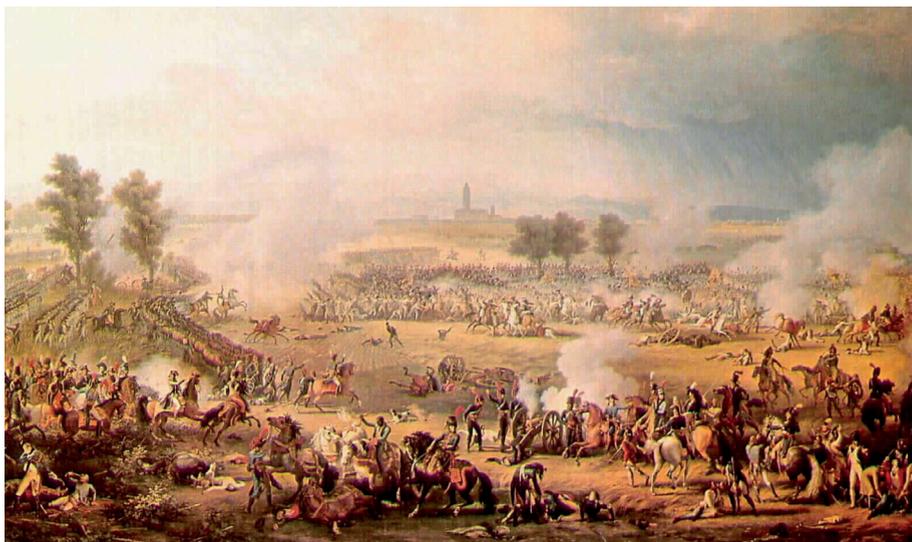
Grazie alle offerte ricevute da tutti coloro che hanno gradito il nostro calendario, si è avuto un'entrata di 1.000,00 euro, con un utile di 500,00 euro avendo speso per la stampa euro 500,00.

INGRESSO e ABBONAMENTI per la rassegna **CREMOLINO TEATRO E MUSICA 2018**

Per l'ingresso si pagherà un biglietto di euro 5,00 – ridotti: euro 3,00 per i ragazzi dai 14 ai 18 anni, si entra gratis prima dei 14 anni. Vi è un solo abbonamento per il quale si verseranno euro 25,00 e si avrà diritto a sette spettacoli, sarà fuori abbonamento la commedia "Colpi di Timone" messa in scena dalla Compagnia SOPRA IL PALCO di Maurizio Silvestri l'11 agosto per la quale si pagherà euro 7,00. Le quote per gli abbonamenti si possono versare a Carla Belletti o presso Macelleria Rapetti Cremolino.

Cremolino sotto la dominazione di Napoleone

Per opporsi all'occupazione delle nostre terre da parte dell'esercito napoleonico, il presidio di Acqui fece pervenire a tutti i nostri paesi un proclama di guerra nel quale si potevano leggere le seguenti parole: *"Tutte le persone adatte sono invitate, esortate a impugnare le armi, a schierarsi e quindi marciare sotto lo stendardo di Maria SS.ma nostra comune Madre,*



Alessandria - Battaglia di Marengo

nel giorno di Domenica 29 corr. per il luogo qui sotto indicato, prendendo quelle strade che si crederanno più opportune.

Tutti devono essere provvisti di armi e munizioni da guerra e da bocca per il verosimile tempo di sette o otto giorni, calcolati per il totale delle operazioni.

Le armi da impugnarsi sono: fucili, coltelli, scuretti, pistole, falcetti, tridenti, spade, albarde, sciabole, scuri e tutte quelle altre che si crederanno opportune. Dette armi ciascuno deve metterle bene in ordine, in specie i tridenti con l'affiggerli bene nel manico, drizzarli e aguzzarne i denti.

Provvisioni da guerra: polvere da sparo, palle, pezzi di piombo detti quadrotti, pietre focaie.

Munizioni da bocca: pane, vino e tutto quello che si stimerà. Chi ha le armi e munizioni da guerra, ma non è in grado di marciare, deve prestarle e distribuirle agli altri.

Chi potrà trasportare o farsi trasportare il vitto lo farà. Per gli altri che non sono in grado di farlo si cercheranno comuni condotte.

Si fa presente che vi saranno regi sussidi sia di munizioni da guerra che da bocca, ma questa notifica non deve affatto diminuire l'ardore di questa popolazione nel procurarle per quanto è possibile per il su indicato periodo di sette o otto giorni.

Tutti marceranno di buon accordo e armonia in tutto ciò che riguarda questa operazione e ciascuno deve considerarsi semplice cooperatore come gli altri, tuttavia sarà bene, ed è quasi indispensabile, che sia destinata una persona capace di schierare la popolazione del proprio paese e ne diriga la marcia per il cammino concertato".

Acqui, li 24 Giugno 1794

Il luogo da recarsi è Cairo

(da "Cremolino nella storia" di Sac.G.Gaino)



ALBERTO BELLETTI
- Personal Trainer -
- Istruttore di Nuoto -

Studio Ginnico Sportivo
Via Roma 56
15010 CREMOLINO (AL)

riceve su appuntamento
disponibile anche a domicilio
Cell. 340.4803736

E-mail: albertobelle88@gmail.com

Acconciature

Pinuccia e Paola

Piazza Ferrando, 6 - CREMOLINO
tel. 0143 879050

Una favola per piccoli e grandi

UN CAMPO DI FRAGOLE

di CARLA BELLETTI

Non molto tempo fa, esisteva da qualche parte in campagna, un campo di fragole dove gli insetti amavano ritrovarsi per fare una scorpacciata di quei deliziosi frutti; inoltre quel posto profumato era l'ideale per fare musica. Purtroppo quel campo veniva visitato ogni giorno da un bel gatto bianco e nero che lo aveva scelto per riposare e per rifocillarsi, di tanto in tanto, con qualche fragolina. Una cosa inaudita per uno che apparteneva alla razza felina, della quale fanno parte soprattutto i carnivori. Ci fu quindi una vivace discussione fra tutti gli insetti su quella presenza ingombrante.

Il più arrabbiato di tutti era un grosso calabrone, dall'aria bellicosa, il quale sbottò che, se lo avesse punzecchiato per bene con il suo potente pungiglione, lo avrebbe fatto secco. Un'ape dal cuore tenero tentò di dissuaderlo dal commettere quell'omicidio, sottolineando che il gatto era anch'esso una creatura di Dio e che, sicuramente, faceva parte di un disegno grandioso, inaccessibile a degli insetti sprovveduti e ignoranti. Il calabrone non volle sentire ragione e decise di mettere in atto il suo piano criminoso il giorno seguente. Elegante nei suoi sfavillanti colori, le cui sfumature, incastonate in una bordatura nera, andavano dal rosa all'arancione, come se fosse scaturita dalle mani di una esperta ricamatrice, si fece avanti una bella farfalla, la quale, timidamente, affermò che forse si trattava di una femmina in attesa dei piccoli, quindi non poteva essere soppressa. A sostegno della sua tesi parlò un grosso grillo, dall'aria saputella, il quale sostenne che tra gli umani, durante la gestazione, le femmine sentivano la necessità improvvisa di mangiare cibi particolari nelle ore più impensate: forse la stessa cosa era accaduta alla gatta, che aveva preso l'abitudine di frequentare il loro campo unicamente per soddisfare la sua voglia di fragole. Quindi non era necessaria nessuna azione cruenta, tanto meno un omicidio.

Bisognava solo aspettare il parto e, dopo il lieto evento, ne era sicuro, lei stessa, avendo esaurito le sue voglie particolari, avrebbe tolto il disturbo. Alla fine, dopo aver discusso animatamente per più di un'ora, gli insetti riuscirono a convincere il terribile calabrone a rimandare il suo nefasto progetto di alcuni giorni, durante i quali le farfalle si

presero l'impegno di appurare se avevano a che fare con un gatto o una gatta e se questa fosse veramente incinta. L'enigma fu sciolto dopo quattro o cinque giorni, quando la gatta diede alla luce due bei mici: uno bianco e grigio, l'altro tutto bianco, entrambi con macchie rossicce spruzzate qua e là, sicuramente un'eredità dell'ignoto padre. Trascorsero circa due settimane, durante le quali la gatta non abbandonò mai i suoi piccoli, allattandoli con grande amore, mentre gli insetti si astennero dal volare nei pressi del suo giaciglio per evitare di disturbarla o impaurirla. Il calabrone medesimo si era arreso e aveva messo da parte i suoi progetti sanguinari, arrivando persino a ringraziare la farfalla che gli aveva impedito di commettere una nefandezza. Disgraziatamente, un giorno, la gatta sparì dalla circolazione. Nessuno sapeva cosa le fosse capitato, probabilmente qualche disgrazia, forse era deceduta in un incidente stradale o forse vittima di una qualche malattia. Purtroppo, senza più il nutrimento proveniente dal latte materno, i mici rischiavano di morire. Gli insetti, pertanto, decisero, anche quella volta dopo vivaci conciliaboli, di intervenire per salvare la vita di quei due piccoli, ai quali ormai si sentivano molto legati.

Non c'era tempo da perdere, bisognava attirare l'attenzione del contadino che lavorava il campo, così uno sciame di circa un centinaio di api, insieme a un buon numero di calabroni, lo rincorsero, sospingendolo verso il punto preciso dove si trovavano i mici; poi, una volta assolto il loro compito, scomparvero. Il malcapitato contadino, dopo avere tirato un sospiro di sollievo per lo scampato pericolo, si rese conto che dei disperati miagolii provenivano dalla piante di fragole. Si guardò intorno, sollevò diversi frutti e alla fine scorse, con sua grande meraviglia, quei due piccoli mici, terrorizzati e affamati, che chiedevano aiuto con tutta l'energia e la forza che avevano in corpo. Li raccolse e li portò a casa, salvandoli così da morte sicura. Passato il trambusto della scoperta inattesa e trascorso un certo periodo di tempo, il bracciante si ritrovò a fare una riflessione sulle api e a provare, nei loro confronti, quasi un sentimento di gratitudine: senza il loro inseguimento, con tutta probabilità, avrebbe trovato i mici troppo tardi e non avrebbe avuto l'opportunità di salvarli.



Se vuoi saperne di più della nostra Associazione visita il nostro sito:

www.guitticremolino.com